



ETTORE SCOLA, L'OMAGGIO DEL "SOLOFRA FILM FESTIVAL"

Antonella Di Spirito · aprile 15, 2016 · Cultura, Prima Pagina

Si è aperta ieri sera, con un omaggio a Ettore Scola, la X edizione del "Solofra Film Festival". La trasmissione, andata in onda su Radio Raffaella Uno, è stata anche l'occasione per ricordare Rita Ucci, la presidente del CineCircolo RicreaAzione, recentemente scomparsa

«**Non esiste felicità senza onestà**». Poche parole, pronunciate dallo stesso **Ettore Scola**, che ben sintetizzano la **profondità artistica e umana del regista nativo di Treviso**. È stato possibile ascoltare questa e altre riflessioni del celebre cineasta nel corso della **serata d'apertura del "Solofra Film Festival"**, andata in onda, ieri sera, su **Radio Raffaella Uno**.

La **X edizione della rassegna** ha, infatti, scelto di dedicare il suo **primo appuntamento al Maestro irpino**, venuto a mancare **lo scorso gennaio**.

Nel corso della diretta sono stati trasmessi **diversi brani e frammenti audio** tratti da **interviste fatte al regista**, dal **documentario "Ridendo e scherzando"**, realizzato dalle figlie, nonché da **alcuni dei suoi film più conosciuti**. L'omaggio è stato arricchito dalle parole di **personalità note** che hanno avuto modo di conoscere Scola e dalle **riflessioni degli ospiti presenti in studio**.

Alla serata, condotta dal direttore artistico della rassegna **Federico Curci**, hanno partecipato **Antonio D'Emelio** e **Donatella Spagnuolo** del **CineCircolo RicreaAzione** e **Antonio Di Stasio**, segretario generale dello Spi Cgil di Avellino, che è intervenuto in collegamento telefonico.

Curci ha esordito con una **breve biografia di Scola**, cui è seguito l'ascolto di un file audio che raccoglieva **le parole degli artisti** che hanno reso omaggio al regista nel **giorno del suo funerale**.

Nel corso del dialogo che ha animato la puntata, gli ospiti hanno avuto modo di parlare dei **film di Scola che più hanno apprezzato**. Antonio D'Emelio si è espresso così:

«Io vorrei porre l'attenzione su "Brutti, sporchi e cattivi". Scola ebbe il coraggio di raccontare una storia che aveva per protagonisti i diseredati, i poveracci, la periferia. La povertà non solo economica, ma intellettuale e sociale. Trattò questo tema senza farne una macchietta, uno spaccato di vita eccellente ed eccezionale».

Al ricordo di Ettore Scola si è intrecciato anche a quello di **Rita Ucci**, presidente del CineCircolo Riconoscimento, **recentemente scomparsa**. In particolare, la **Spagnuolo** ha raccontato l'**impegno e l'entusiasmo** dimostrati dalla Ucci nell'organizzazione della **retrospettiva "L'ora blu"**, dedicata al regista irpino e svoltasi **nel 2008 presso la Casina del Principe di Avellino**. Un evento importante per il capoluogo irpino che ebbe l'onore di ospitare Scola, come ha ricordato Antonio D'Emelio:



Rita Ucci con Ettore Scola

«È stato nel novembre del 2008. Ricordo il bagno di folla che ci fu alla Casina del Principe. Una partecipazione totale da parte della città di Avellino. Nei giorni precedenti quest'incontro, abbiamo avuto spesso occasione con Rita di chiamarlo e la sua disponibilità era assoluta. Era sempre Ettore Scola in persona a rispondere al telefono. Sapeva concedersi con intelligenza e con gusto».

D'Emilio ha, poi, voluto sintetizzare con queste parole la **personalità di Rita Ucci**:

«Passione, coinvolgimento, disponibilità e spirito di sacrificio. Un modello da ricordare».

La puntata si è conclusa con l'**ascolto di un'ultima traccia audio** tratta da **"C'eravamo tanto amati"**, la **commedia del 1974** interpretata da **Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Stefania Sandrelli, Stefano Satta Flores, Giovanna Ralli e Aldo Fabrizi**.

Scriveteci

0 commenti scritti.

GUARDA, ASCOLTA SCRIVI !!!

Leggi e Commenta le nostre rubriche e rimani aggiornato con un LIKE sulla nostra pagina FB

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

cinema cultura etторе scola omaggio Radio Raffaella Uno Rita Ucci Solofra Film Festival